



Evento: "BullyBuster 2 – Dalla ricerca all'azione contro il bullismo e il cyberbullismo" Programma e Nota illustrativa

- Sede:** Aula Magna del Rettorato, Università degli Studi di Cagliari (**accesso solo su invito**)
- Data:** 16 gennaio 2026
- Orario:** 9:00 – 14:00
- Obiettivo:** Presentare i risultati scientifici e applicativi del progetto **BullyBuster 2** e le attività del **Centro Interuniversitario "BullyBuster"**, attraverso testimonianze, contributi istituzionali e dimostrazioni dei prodotti di ricerca.

PROGRAMMA

Parte I – Apertura istituzionale e contesto (9:00 – 10:30)

Introduzione all'Evento e del Centro Interuniversitario BullyBuster

Gian Luca Marcialis, Università di Cagliari, PI di "BullyBuster 2" e direttore del Centro

Durata complessiva: 1 h 30 min

Saluti istituzionali

- **Francesco Mola**, Magnifico Rettore dell'Università di Cagliari
- **Piero Comandini**, Presidente del Consiglio Regionale della Sardegna
- **Carla Puligheddu**, Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza
- **Francesco Feliziani**, Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna
- **Davide D'Amico**, Ministero dell'Istruzione e del Merito (connessione in streaming)

Parte II – La ricerca e i protagonisti (10:30 – 11:10)

Illustrazione delle Milestone del Progetto e Risultati (10 min)

Gian Luca Marcialis, Università di Cagliari, PI di "BullyBuster 2" e direttore del Centro
Missione, unità operative e sinergia tra Università, Scuola e Servizi territoriali.

Interventi dei partner (30 minuti):

- **Donatella Curtotti**, Università di Foggia
- **Carlo Sansone**, Università di Napoli "Federico II" (già PI di "BullyBuster")
- **Donato Impedovo**, Università di Bari "Aldo Moro"

Pausa caffè – 15 min

Parte III – Esperienze, testimonianze e riflessioni sociali (11:30 – 12:50)





Durata complessiva: 1 h

- **Elena Ferrara** (già Senatrice della Repubblica e prima firmataria della “Legge sul Cyberbullismo” n. 71/2017) : *“La Legge sul Cyberbullismo (L.71/2017): origine, impatto e sfide future nella tutela dei minori”* (connessione in streaming – 20 minuti)
- **Magistrato ospite** (Procura della Repubblica, Tribunale di Cagliari - 20 minuti) – *“Bullismo e responsabilità penale dei minori: aspetti giudiziari e preventivi”*
- **Francesco Greco** (Direttore del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica, Polizia Postale e delle Comunicazioni Sardegna, 15 minuti) – *“La tutela online dei minori e la cooperazione con le scuole”*
- **Luca Pisano** (Direttore del Centro Studi per la Famiglia, l’Infanzia e l’Adolescenza – 15 minuti) – *“La voce dei giovani: prevenzione e benessere digitale”*
- **Domande ed interlocuzione in sala con gli ospiti (10 minuti)**

 **Parte IV – Sessione dimostrativa (13:00 – 14:00)**


 **Aula Consiliare del Rettorato**

Dimostrazione dei risultati pratici del progetto **BullyBuster 2**, a cura del team di ricerca del **sAlfer Lab – Biometric Unit** e dei partner del **Centro BullyBuster**:

- **BullyBuster Questionnaire** – piattaforma per la rilevazione dei comportamenti a rischio
- **Dashboard integrata per il monitoraggio e la prevenzione**
- **Moduli di visione computerizzata, deepfake detection e biometria comportamentale**
- **App prototipale di supporto agli studenti e ai docenti**

 **Dimostratori principali:**

Giulia Orrù (UNICA), Wanda Nocerino (UNIFG), Vincenzo Gattulli (UNIBA), Stefano Marrone (UNINA)

 **Scuole partecipanti in loco:** selezionate tramite USR Sardegna: 2 classi Liceo Scientifico, 2 classi Liceo Classico.



 **Nota**

Essendo l'Aula Magna di dimensioni tali da non garantire la sicurezza di un flusso consistente di persone, **l'accesso fisico ad essa sarà consentito solo su invito**. Tuttavia, per garantire ed ampliare la visibilità dell'evento, sarà apprestata una comunicazione remota per trasmettere l'evento in streaming coinvolgendo le altre sedi-partner, ed anche permettere che gli eventuali ospiti possano intervenire anche da altre regioni, come la Campania e la Puglia, o dagli uffici ministeriali nel Lazio, se impossibilitati ad essere presenti.

Sarà possibile connettersi mediante il QR code a lato o il link: <https://ow.ly/buuX50XtyYQ>





BullyBuster e BullyBuster 2 – un percorso avventuroso e tra Scienza ed Esperienza

L'evento "*BullyBuster 2 – Dalla ricerca all'azione contro il bullismo e il cyberbullismo*", in programma il 16 gennaio 2026 presso l'Università degli Studi di Cagliari, rappresenta il punto di arrivo di un percorso di ricerca, sperimentazione e divulgazione avviato nel 2019 e oggi giunto a piena maturità. L'iniziativa coincide con la presentazione dei risultati finali del progetto PRIN **BullyBuster 2**, avviato nel 2023 e in conclusione nel febbraio 2026, e con l'inaugurazione ufficiale del **Centro di Ricerca Interuniversitario "BullyBuster"**, con l'Università di Cagliari in qualità di capofila.

Il progetto **BullyBuster**, finanziato nell'ambito del PRIN 2017 e attivo tra il 2019 e il 2023, ha rappresentato il primo tentativo sistematico a livello nazionale di affrontare il bullismo e il cyberbullismo attraverso un approccio realmente interdisciplinare. Il progetto ha integrato competenze di intelligenza artificiale, computer vision e analisi dei dati con contributi provenienti dalla psicologia, dalle scienze dell'educazione e dal diritto, ponendo fin dall'inizio una forte attenzione ai temi della tutela dei minori, della privacy e della responsabilità istituzionale. L'obiettivo non era quello di introdurre strumenti di controllo o sorveglianza, ma di sviluppare metodologie e indicatori in grado di supportare scuole e istituzioni nelle attività di prevenzione e intervento precoce.

Questo primo percorso di ricerca ha prodotto una solida base scientifica, documentata da **26 pubblicazioni scientifiche** su riviste e conferenze nazionali e internazionali, oltre a report tecnici e contributi di carattere divulgativo. Parallelamente, il progetto ha investito in modo significativo nella diffusione dei risultati e nel dialogo diretto con il territorio, sperimentando modalità di interazione continua con scuole, docenti e studenti.

Il progetto **BullyBuster 2**, avviato nel 2023 ed in procinto di concludersi, rappresenta l'evoluzione naturale di questa esperienza. In questa seconda fase, l'attività di ricerca si è spostata progressivamente dalla validazione concettuale alla costruzione di **strumenti integrati e concretamente utilizzabili**, mantenendo al centro il tema del benessere individuale e relazionale. Il progetto ha ampliato l'orizzonte di analisi includendo segnali provenienti da video, audio, testo e interazioni digitali, affrontando anche fenomeni emergenti come l'uso malevolo di contenuti sintetici, il deepfake, il voice cloning, lo stress digitale e le nuove forme di dipendenza.

Anche BullyBuster 2 ha prodotto risultati scientifici rilevanti, con **18 pubblicazioni scientifiche** già maturate e diffuse attraverso canali internazionali qualificati. Complessivamente, l'intero percorso BullyBuster e BullyBuster 2 può quindi contare su **44 pubblicazioni scientifiche**, a testimonianza della solidità metodologica e della continuità della ricerca svolta dai gruppi coinvolti.

Accanto alla produzione scientifica, un elemento distintivo dell'esperienza BullyBuster è stato il forte impegno nella **divulgazione e nel trasferimento verso la società**. Nel corso degli anni, i partner del progetto hanno raggiunto direttamente intere comunità scolastiche, coinvolgendo studenti e docenti in attività formative e di sensibilizzazione, come nel caso dell'Istituto Alberghiero di Avellino e del Liceo "Motzo" di Quartu Sant'Elena. A queste iniziative si sono affiancate numerose partecipazioni a eventi pubblici e divulgativi, tra cui



CONNETICA 2025 a Oristano, che ha consentito di dialogare con un pubblico ampio e trasversale sul tema del benessere digitale.

Il progetto ha inoltre avuto una significativa visibilità internazionale. I risultati di BullyBuster e BullyBuster 2 sono stati presentati in contesti scientifici di rilievo, tra cui una **Special Session nell'ambito della conferenza internazionale ACM Human-Centered AI Education & Practice a Napoli**, la **European Association for Biometrics Project Conference 2023** a Darmstadt, in Germania, e la **IEEE International Conference on Biometrics 2025** a Osaka, in Giappone. Queste occasioni hanno contribuito a consolidare una rete di confronto internazionale e a diffondere l'esperienza BullyBuster oltre i confini nazionali.

Nel complesso, considerando le attività svolte nelle scuole, presso gli uffici scolastici regionali, gli eventi divulgativi e la partecipazione a conferenze scientifiche nazionali e internazionali, il progetto ha **raggiunto nel tempo quasi un migliaio di giovani, docenti e ricercatori** in Italia e all'estero, producendo un impatto educativo e culturale misurabile.

Il valore del percorso BullyBuster è stato riconosciuto anche a livello istituzionale e internazionale. Il progetto è stato **premiato dall'UNESCO** ed è stato inserito nella lista dei **cento migliori progetti mondiali** per il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, confermando la rilevanza del tema e la qualità dell'approccio adottato.

La nascita del **Centro di Ricerca Interuniversitario "BullyBuster"** rappresenta il consolidamento strutturale di questo percorso. Il Centro nasce con l'obiettivo di garantire continuità scientifica e operativa alle attività di ricerca, rafforzare il coordinamento tra le università partner e proporsi come punto di riferimento nazionale sui temi del bullismo, del cyberbullismo e del benessere digitale.

In questo quadro, l'evento del 16 gennaio 2026 non è soltanto la conclusione formale di un progetto di ricerca, ma un momento di restituzione pubblica e di confronto tra università, istituzioni, magistratura, forze dell'ordine, scuola e studenti. Il messaggio che l'iniziativa intende trasmettere è chiaro: **il contrasto al bullismo e al cyberbullismo richiede continuità, competenze e cooperazione**, e solo un'azione coordinata tra ricerca, istituzioni, scuola e società può produrre effetti reali e duraturi nel tempo.

Il Responsabile Scientifico e Direttore del Centro
Gian Luca Marcialis